

Caro. Stimatissimo

Bologna 9 Marzo 1876

Ho ricevuto ieri a sera ed ho già incominciato a leggere con avidità ed interesse la sua relazione sul passaggio di Venere osservato a Maddapur. Ho immaginato che il dono mi venga da lei e ne lo ringrazio vivamente e perché ho gradito moltissimo l'opera e più ancora perché ho così avuto nuova prova che ella non si dimentica di me.

Il Baraboni dopo la sua gravissima malattia della quale non è ancora guarito, dopo i dispiaceri provocati per la perdita degli amici suoi il Cefari e il Corta, ora è ambasciatore venendo per figlio suo maggiore che passa ancora incontro a malattia di petto. Come amico passa di brutti giorni.

Saluti per me il Lodovico e mi abbraccia per suo

Aff.mo Collega
Gand. Puffing